

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6063 del 21/11/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. DINIEGO DOMANDA DI CONCESSIONE E ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO IN COMUNE DI RIMINI (RN). DITTA DE.CA. SRL - PRATICA N. RN18A0016.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6304 del 21/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. DINIEGO DOMANDA DI CONCESSIONE E ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO IN COMUNE DI RIMINI (RN). DITTA DE.CA. SRL - PRATICA N. RN18A0016.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR

09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico, successivamente prorogati al 31/03/2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

PRESO ATTO della richiesta registrata con PG/2022/209234 del 21.12.2022 e presentata dalla Ditta DE.CA. s.r.l. CF 00918030404 per il rinnovo della concessione rilasciata con DET-AMB-2018-5125 del 08/10/2018 per il prelievo di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Rimini, distinto catastalmente al Foglio 129 mapp 768 della profondità di 25 m. ad uso igienico ed assimilati per una richiesta di 35 mc/anno, e una portata massima di 0.2 l/s, pratica RN18A0016;

DATO ATTO CHE in sede di istruttoria è stata richiesta alla Ditta documentazione integrativa necessaria alla corretta conclusione del procedimento, con nota PG/2023/118693 del 07/07/2023 preavvisando che la mancata presentazione della documentazione richiesta entro i tempi previsti avrebbe comportato la improcedibilità della domanda stessa, con conseguente archiviazione della pratica;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 7 del R.R. n. 41/2001;

RILEVATO CHE:

- il termine per la presentazione della documentazione richiesta è scaduto e la Ditta non ha prodotto alcun documento, né ha presentato alcuna comunicazione in merito;
- ai sensi dell' art. 10 bis della L.n. 241/90 ARPAE SAC di Rimini comunicava con nota prot. PG/2023/16921 del 26/09/2023, preavviso di rigetto indicando le motivazioni e invitando il concessionario a produrre eventuali controdeduzioni entro i termini di legge;

DATO ATTO CHE la Ditta non ha prodotto controdeduzioni o altre richieste nei tempi previsti;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della improcedibilità della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 41/2001, diniegare la domanda di concessione ed archiviare la pratica in oggetto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dichiarare l'improcedibilità della domanda di rinnovo di concessione presentata dalla Ditta DE.CA. SRL, CF 00918030404, con contestuale archiviazione della pratica RN18A0016 per prelievo da pozzo ubicato in Comune di Rimini, (RN) distinto catastalmente al foglio 129 mapp 768 (codice risorsa RNA6557);
2. di intimare alla Ditta DE.CA. SRL, CF 00918030404 il ripristino dei luoghi, con trasmissione all'amministrazione scrivente di una dichiarazione comprovante di aver rispettato le seguenti prescrizioni di chiusura, per l'archiviazione:
 - rimuovere i manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc..);
 - riempire il vano della testa del pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento;
 - comunicare ad ARPAE SAC - Via Settembrini, 17/D - 47923 - Rimini alla pec: aorn@cert.arpa.emr.it, con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
 - immediata comunicazione al SAC di Rimini dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, accompagnata da una dichiarazione che attesti la regolare esecuzione dei lavori e da allegati fotografici;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta DE.CA. SRL;
4. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
5. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.